
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 14 del 11/07/2023

COMUNE DI BORGARO TORINESE

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 27/02/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (parere n. 5 del 14/02/2023).

In data 02/05/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022 (relazione/verbale n. 8 del 05/04/2023), determinando un risultato di amministrazione di euro 6.974.438,17 così composto:

fondi accantonati	per euro 5.105.993,79;
fondi vincolati	per euro 219.339,18;
fondi destinati agli investimenti	per euro 60.588,48;
fondi disponibili	per euro 1.588.516,72.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione l'Ente ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione G.C. n. 35 del 09.03.2023 "Riaccertamento ordinario dei residui anno 2022";
- Deliberazione C.C. n. 25 del 02.05.2023 "Art. 175 d.lgs 18/08/2000 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025".
- Deliberazione G.C. n. 85 del 01.06.2023 "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 4, del T.U.E.L.)".

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- Deliberazione G.C. n. 71 del 11.05.2023 "Adeguamento degli stanziamenti dei residui e delle previsioni di cassa alle risultanze del rendiconto 2022";

I Responsabili dei Settori dell'Ente hanno effettuato le seguenti variazioni ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

- Determinazione n. 196 del 31.03.2022 "Variazione di peg settore tecnico ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del d.lgs 267/2000 e contestuale affidamento e impegno di spesa per

incarico professionale per i corsi di formazione di nuovi beneficiari dei progetti utili alla collettività (PUC) [cup g61b20000650001 cig zc03b17457].”;

- Determinazione n. 209 del 16.05.2023 “PNRR missione m5c2 - componente c2 - investimento 2.3 - programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare. finanziato dall'Unione Europea "next generation eu" - realizzazione di un'aula studio presso lo stabile comunale denominato cascina nuova [cup i94e21000360001] incarico professionale per la revisione del progetto definitivo per aggiornamento prezzi (cig 9825042924) e contestuale variazione di peg settore tecnico ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del d.lgs 267/2000”;

- Determinazione n. 289 del 19.06.2023 “Variazione di peg settore tecnico ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del d.lgs 267/2000 e contestuale affidamento e impegno di spesa per attivazione nuove forniture di energia elettrica. [cig 94679206bf]”

Con il bilancio di previsione non risulta applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione presunto.

In data 05/07/2023 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel

bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende visione dei seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 30/06/2023
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai Responsabili dei Settori o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la relazione del responsabile del servizio finanziario attestante il permanere degli equilibri di bilancio, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;
- d. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato con il bilancio di previsione;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- f. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2023;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 05/06/2023 la Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge l'inesistenza di debiti fuori bilancio come da attestazioni presentate dai Responsabili dei Settori dell'Ente.

Dai bilanci approvati dalle assemblee dei soci o dai dati di preconsuntivo degli organismi partecipati non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, il Revisore dà atto che l'Ente ha incrementato di € 3.400,00 lo stanziamento previsto in sede di bilancio di previsione in relazione alle maggiori entrate inserite nella variazione di bilancio, nonché all'andamento delle riscossioni.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che, adottate le opportune variazioni di bilancio, non si prevedono squilibri del bilancio nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico rileva che l'Ente non intende svincolare la quota di avanzo di amministrazione accantonata a fondo rischi, mantenendo la stessa invariata.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione per euro **1.142.408,00** così composta:

- **Parte vincolata:**

- **€ 64.688,00** per finanziare il rimborso della quota capitale dei mutui.
- **€ 21.972,21** per finanziare quota parte di un intervento di manutenzione straordinaria degli impianti di video sorveglianza;
- **€ 56.463,97** per finanziare quota parte del completamento della riqualificazione della piazza

Vittorio Veneto.

- **Parte destinata agli investimenti:**

- € 10.000,00 per un contributo alla Croce Rossa di Mappano per l'acquisto di un nuovo automezzo;
- € 9.000,00 per finanziare la compartecipazione all'intervento di manutenzione straordinaria del nodo idraulico ubicato all'intersezione fra le vie Gramsci e Santa Cristina sul Canale del Mulino con un trasferimento al Consorzio Irriguo Riva Sinistra Stura (lo stanziamento rimane invariato, viene modificata la fonte di finanziamento);
- € 8.000,00 per finanziare la manutenzione straordinaria del parco Don Banche (rifacimento recinzione);
- € 2.590,00 quale cofinanziamento della spesa per l'incarico che affiderà l'Unione Net per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area dell'aggregazione Area Metropolitana Nord;
- € 30.000,00 per finanziare la manutenzione straordinaria del verde pubblico.

- **Parte libera:**

- € 236.000,00 per interventi di manutenzione sugli impianti di illuminazione pubblica (lo stanziamento rimane invariato, viene modificata la fonte di finanziamento)
- € 80.000,00 per finanziare la manutenzione straordinaria degli impianti gestione calore della scuola elementare Grosa e del palazzetto dello sport.
- € 5.000,00 quale contributo a condomini per la manutenzione straordinaria del patrimonio;
- € 420.000,00 per finanziare la realizzazione del collegamento ciclo pedonale tra l'area riqualificata di Via Lanzo e l'itinerario esistente su Viale Martiri della Libertà;
- € 98.027,79 per finanziare quota parte di un intervento di manutenzione straordinaria degli impianti di video sorveglianza;
- € 100.666,03 per finanziare quota parte del completamento della riqualificazione della piazza Vittorio Veneto.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	201.859,76		201.859,76
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.037.098,57		3.037.098,57
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	149.016,96	1.142.408,00	1.291.424,96
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.469.506,00	35.670,00	7.505.176,00
2	Trasferimenti correnti	658.243,00	17.066,00	675.309,00
3	Entrate extratributarie	2.728.824,00	1.623,00	2.730.447,00
4	Entrate in conto capitale	6.840.829,18	- 304.906,00	6.535.923,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.001.000,00	3.000,00	2.004.000,00
Totale generale delle entrate		23.086.377,47	894.861,00	23.981.238,47
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	11.096.516,72	118.047,00	11.214.563,72
2	Spese in conto capitale	9.924.172,75	773.814,00	10.697.986,75
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	64.688,00		64.688,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.001.000,00	3.000,00	2.004.000,00
Totale generale delle spese		23.086.377,47	894.861,00	23.981.238,47

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	6.484.469,21		6.484.469,21
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.428.279,70	35.670,00	8.463.949,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	800.133,98	17.066,00	817.199,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.566.216,85	1.623,00	3.567.839,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.970.281,85	- 304.906,00	7.665.375,85
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	611.801,42		611.801,42
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.087.293,81	3.000,00	2.090.293,81
	Totale generale delle entrate	29.948.476,82	- 247.547,00	29.700.929,82
1	<i>Spese correnti</i>	12.674.545,48	114.047,00	12.788.592,48
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.107.402,00	266.684,00	10.374.086,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	75.000,69		75.000,69
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.230.793,84	3.000,00	2.233.793,84
	Totale generale delle spese	25.087.742,01	383.731,00	25.471.473,01
	SALDO DI CASSA	4.860.734,81	- 631.278,00	4.229.456,81

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.509.974,00		7.509.974,00
2	Trasferimenti correnti	373.320,00		373.320,00
3	Entrate extratributarie	2.635.149,00	- 27.650,00	2.607.499,00
4	Entrate in conto capitale	917.623,00		917.623,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.001.000,00		2.001.000,00
Totale generale delle entrate		13.437.066,00	- 27.650,00	13.409.416,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	10.519.088,00	- 27.650,00	10.491.438,00
2	Spese in conto capitale	849.873,00		849.873,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	67.105,00		67.105,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.001.000,00		2.001.000,00
Totale generale delle spese		13.437.066,00	- 27.650,00	13.409.416,00

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.479.072,00		7.479.072,00
2	Trasferimenti correnti	373.320,00		373.320,00
3	Entrate extratributarie	2.569.149,00	- 27.650,00	2.541.499,00
4	Entrate in conto capitale	410.000,00		410.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.001.000,00		2.001.000,00
Totale generale delle entrate		12.832.541,00	- 27.650,00	12.804.891,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	10.467.811,00	- 27.650,00	10.440.161,00
2	Spese in conto capitale	342.250,00		342.250,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	21.480,00		21.480,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.001.000,00		2.001.000,00
Totale generale delle spese		12.832.541,00	- 27.650,00	12.804.891,00

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese (programmi)	266.142,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	114.147,00
Avanzo di amministrazione	1.142.408,00
TOTALE POSITIVI	1.522.697,00
Minori entrate (tipologie)	361.694,00
Maggiori spese (programmi)	1.161.003,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	1.522.697,00

2024	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	115.181,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	115.181,00
Minori entrate (tipologie)	27.650,00
Maggiori spese (programmi)	87.531,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	115.181,00

2025	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	131.800,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	131.800,00
Minori entrate (tipologie)	27.650,00
Maggiori spese (programmi)	104.150,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	131.800,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.484.469,21		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	201.859,76	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.910.932,00 -	10.490.793,00 -	10.393.891,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.214.563,72 - 925.785,00	10.491.438,00 - 924.480,00	10.440.161,00 - 932.654,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	64.688,00 - -	67.105,00 - -	21.480,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 166.459,96	- 67.750,00	- 67.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	73.704,96 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	122.005,00 25.005,00	97.000,00 -	97.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	29.250,00	29.250,00	29.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		-	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.217.720,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.037.098,57	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.535.923,18	917.623,00	410.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	122.055,00	97.000,00	97.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	29.250,00	29.250,00	29.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	697.986,75	849.873,00	342.250,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/22	riscossioni	minori/ maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.266.096,54	297.027,65	0,00	2.969.068,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	141.890,98	120.891,07	0,00	20.999,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.297.691,41	228.668,51	5.406,94	2.074.429,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.129.452,67	257.110,82	0,00	872.341,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	611.801,42	0,00	0,00	611.801,42
Totale entrate finali.....	7.446.933,02	903.698,05	5.406,94	6.548.641,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	86.293,61	12.866,11	0,00	73.427,50
Totale titoli	7.533.226,63	916.564,16	5.406,94	6.622.069,41

	residui 31/12/22	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	2.513.963,76	1.728.491,77	0,00	785.471,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.050.229,25	853.396,65	0,00	196.832,60
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	3.564.193,01	2.581.888,42	0,00	982.304,59
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.312,69	10.312,69	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	229.793,84	91.586,31	0,00	138.207,53
Totale titoli	3.804.299,54	2.683.787,42	0,00	1.120.512,12

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole della Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti o non finanziati alla data del 30/06/2023;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2023-2025;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Borgaro Torinese, 11 luglio 2023

Il Revisore Unico

Dott.ssa Elvira POZZO